

ALLEGATO 8: REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI

Sulla base della normativa, la C.M. 291/1992, la C.M. 623/1996, il D.P.R. 275/99 e il D.P.R. 347/00 e in seguito la Nota ministeriale del 3 /2/ 2016 Prot.674 e successivi chiarimenti della Nota del 14/3/2016 Prot. 2059, e delle delibere del Collegio Docenti si stabilisce che:

1. il periodo massimo per visite guidate, viaggi di istruzione ed attività sportive è di 6 giorni per ciascuna classe durante l'anno scolastico, da utilizzare in unica o più occasioni (il limite può essere superato in presenza di specifici progetti organicamente inseriti nella programmazione didattica che intendono conseguire obiettivi di particolare importanza formativa e di rilevante interesse, in coerenza con la tipologia dei vari indirizzi di studio ed in relazione ai vari aspetti sperimentali);
2. occorre evitare il più possibile di effettuare viaggi durante i periodi di scrutinio, di elezioni scolastiche.
3. è opportuna la partecipazione di studenti appartenenti alla medesima fascia di età;
4. la partecipazione al viaggio è subordinata al voto di condotta pari o superiore a 8. Il Consiglio di classe valuterà, in caso di voto inferiore, la possibilità di partecipazione per l'anno successivo in base al comportamento degli studenti;
5. agli studenti soggetti a particolari provvedimenti disciplinari, deliberati dal Consiglio di classe, potrà essere vietata la partecipazione al viaggio di istruzione per uno o più anni, a seconda della gravità della sanzione;
6. il numero massimo è di 20 alunni per accompagnatore. Per espresso parere del Consiglio di Istituto, si eviterà la partenza di un gruppo con un solo accompagnatore;
7. deve essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori per evitare, da parte dello stesso insegnante, frequenti assenze, che compromettano il regolare svolgimento dell'attività didattica;
8. è previsto l'obbligo di attenta e assidua vigilanza degli alunni da parte degli accompagnatori (assunzione delle responsabilità ex art. 2047 Codice Civile, integrato da art. 61 Legge 11/7/1980 n.312);
9. è obbligatorio acquisire il consenso scritto al viaggio o alla visita da parte dei genitori degli alunni minorenni e per i maggiorenni la firma di presa visione dei genitori; a tal fine si ricorda che solo la firma di accettazione da parte di un genitore rappresenta il vincolo contrattuale per la partecipazione al viaggio;
10. deve essere sempre garantita la massima sicurezza del viaggio o della visita, affinché non ci siano rischi per l'incolumità di tutti i partecipanti. A tale proposito sono previste queste norme:
 - qualora si scelga il pullman, la ditta di autotrasporti prescelta deve fornire la documentazione completa dei requisiti previsti dalla Legge e garantire la presenza sull'automezzo di due autisti, quando in un giorno si prevedono più di 9 ore complessive di viaggio;
 - pretendere dall'agenzia di viaggio, una licenza di categoria A-B e preferire che sottoscriva un capitolato rispondente alla nota ministeriale 674/2016;

- pretendere che l'agenzia di viaggio assicuri che la sistemazione alberghiera offerta presenti, sia per l'alloggio che per il vitto, i necessari livelli di igienicità e di benessere per i partecipanti,

- assicurare contro gli infortuni tutti gli alunni partecipanti
9. tipologia dei viaggi:
- Viaggi di integrazione culturale in Italia e all'estero di più giorni;
 - Visite guidate di un giorno;
 - Viaggi di integrazioni alla preparazione di indirizzo (Corsi linguistici);
 - Viaggi connessi ad attività sportive;
 - Scambi Culturali.

SCAMBI

Premessa

Gli scambi culturali con le scuole estere, al pari delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, costituiscono iniziative complementari alle attività curricolari della scuola e rispondono a importanti finalità educative e culturali che concorrono alla formazione globale degli studenti. Le iniziative svolte, al di fuori delle attività curricolari, in occasione dei gemellaggi e scambi culturali sono considerate "tempo scuola" a tutti gli effetti, pertanto i partecipanti sono tenuti a osservare le norme di comportamento stabilite dall'Istituto per la salvaguardia della propria ed altrui sicurezza e per una corretta convivenza civile.

Lo scambio culturale è il soggiorno degli studenti in una famiglia ospitante e rappresenta un'esperienza interculturale volta ad agevolare l'integrazione dell'alunno nel paese e nella cultura della famiglia ospitante.

Art.1- Responsabilità della famiglia ospitante

La famiglia ospitante non fornisce semplicemente vitto e alloggio adeguato, ma ha anche due ulteriori funzioni fondamentali per il benessere dell'alunno e la buona riuscita del suo soggiorno.

- Funzione di intermediazione: attraverso l'interazione quotidiana con la famiglia ospitante, l'alunno acquisisce informazioni sulle differenze culturali nonché, nel caso di scambi all'estero, competenze in una lingua straniera. È pertanto importante che l'alunno non sia trattato come ospite o inquilino, ma venga integrato per quanto possibile nella vita familiare.
- Funzione di potestà parentale: l'alunno ospitato è un minore con poca o nessuna esperienza pregressa della cultura e delle mentalità del paese ospitante e, di conseguenza, ha bisogno di aiuto in relazione a molti aspetti della vita quotidiana. Ciò implica fornire linee guida chiare per il suo comportamento, cos'è o meno accettabile, come farebbe un genitore o tutore.

La famiglia ospitante deve esercitare la potestà genitoriale nei confronti dell'alunno ospitato durante l'intero soggiorno. In generale, la famiglia ospitante deve trattare l'alunno allo stesso modo in cui vorrebbe che il proprio figlio fosse trattato durante un soggiorno presso un'altra famiglia.

La famiglia ospitante deve impegnarsi a garantire vitto e alloggio per tutta la durata dello scambio. I pasti principali (colazione, pranzo e cena) possono essere consumati a casa o fuori casa, a scelta della famiglia, ma sono comunque a carico di chi ospita. Nella scelta degli alimenti è necessario tener conto di eventuali allergie o intolleranze alimentari segnalate dallo studente ospitato.

La famiglia ospitante deve inoltre garantire condizioni di accoglienza rispettose delle fondamentali regole igienico-sanitarie: pulizia dell'ambiente riservato all'ospite, lenzuola e asciugamani freschi di bucato all'arrivo (da cambiare una o due volte durante la permanenza, se essa dovesse essere prolungata), prodotti da bagno, etc.

La famiglia ospitante si impegna inoltre affinché:

- sia fornito un ambiente sicuro e accogliente, in modo da creare un rapporto di fiducia e amicizia tra lo studente e la famiglia;
- faccia sentire l'alunno parte della famiglia, con gli stessi obblighi e privilegi degli altri membri;
- lo studente ospitato sia incoraggiato, con gentilezza, ad adattarsi alle regole domestiche della famiglia;
- allo studente ospitato sia sempre garantita l'adeguata sorveglianza;
- conosca il luogo/gli spostamenti in cui si trova l'alunno ospitato;
- sia avvertito tempestivamente il docente referente della scuola ospitante qualora si presentino criticità nella permanenza dello studente presso la propria famiglia;
- tutti i dati personali relativi all'alunno siano trattati come riservati.

In caso di differenze inconciliabili tra la famiglia ospitante e l'alunno e laddove sia stato effettuato un tentativo di mediazione senza giungere a una soluzione accettabile, la scuola ospitante si impegnerà a cercare una sistemazione alternativa e, nel caso, al rimpatrio dell'alunno.

Art.2 - Responsabilità delle famiglie degli studenti ospitati

Le famiglie degli studenti ospitati sono tenute ad attenersi ad alcuni aspetti organizzativi fondamentali:

- fornire agli studenti i documenti personali validi (documento di identità/passaporto; tessera sanitaria) e verificarne il possesso al momento della partenza;
- informare i docenti di eventuali problemi di salute del figlio;
- consegnare tutta la documentazione richiesta dai docenti i termini stabiliti, avendo cura di indicare almeno un recapito telefonico al quale essere sempre raggiungibili;
- sensibilizzare i figli a collaborare con i docenti e la famiglia ospitante per la buona riuscita dello scambio rispettando orari, programma, persone, cose e ambiente.

Art.3- Responsabilità della scuola ospitante

La scuola ospitante è responsabile degli studenti all'interno dell'edificio scolastico e durante le uscite programmate nel programma di scambio. Durante la permanenza presso l'Istituto gemellato lo studente ospitato vivrà la giornata tipo del proprio corrispondente, prenderà parte alle attività organizzate dalla scuola.

Durante le attività scolastiche, comprese le escursioni e le attività comuni, la guida didattica e la sorveglianza degli studenti è affidata ai docenti dell'istituto ospitante e ai docenti accompagnatori.

Gli insegnanti accompagnatori dovranno assicurare di:

- vigilare sul comportamento degli studenti affidati alla loro responsabilità per tutta la durata dello scambio;
- fare rispettare gli orari e le norme indicate nel programma dello scambio;
- assistere gli studenti per qualsiasi necessità o bisogno dovessero avere;

- vivere insieme agli studenti le attività della scuola ospitante affinché i medesimi traggano profitto
- dall'esperienza effettuata;
- seguire il programma predisposto dalla scuola ospitante e illustrarlo agli studenti ai fini di una proficua realizzazione.

Art.4- Norme di comportamento degli studenti ospitati

Durante lo svolgimento dello scambio gli studenti ospitati sono tenuti:

- a concordare preventivamente gli spostamenti giornalieri con i tutor e la famiglia ospitante;
- a non allontanarsi e a non intraprendere iniziative personali senza l'autorizzazione del docente responsabile o della famiglia ospitante;
- a portare sempre con sé una copia del documento di riconoscimento, l'indirizzo completo e il numero di telefono della famiglia ospitante e dei docenti accompagnatori, la copia del programma di scambio;
- al rispetto delle regole indicate dai docenti dell'istituto partner e dalla famiglia ospitante;
- alla massima puntualità nel rispetto del gruppo, della famiglia ospitante e dell'organizzazione in generale;
- al rispetto dell'ambiente inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (sedi delle lezioni, mezzi di locomozione, musei, etc.);
- a essere facilmente contattabili dagli insegnanti in caso di necessità;
- a lasciare il cellulare acceso in modo da poter essere sempre raggiunti telefonicamente, tranne durante lo svolgimento dell'attività didattica svolta nella scuola ospitante, visto che in tal caso possono essere raggiunti al telefono della scuola;
- ad astenersi dal consumo di bevande alcoliche;
- ad astenersi dalle uscite serali senza un accompagnatore;
- a tenere presente che eventuali danni saranno risarciti dagli stessi allievi o in solido dalle famiglie.
- a tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile; La scuola e la famiglia ospitante non risponde dello smarrimento di oggetti e/o degli effetti personali degli studenti.

CORSI LINGUISTICI (Viaggi di integrazione alla preparazione di indirizzo)

Il corso è un'attività finalizzata all'apprendimento di una lingua o all'approfondimento di un'altra materia del curriculum. Più in particolare, è da considerarsi importante non solamente frequentare corsi di lingua e civiltà, ma anche vivere quelle esperienze (come conferenze, visite ad Enti culturali, corsi su temi specifici, facenti parte del curriculum scolastico) che costituiscono una grande opportunità di immersione totale nella vita, nelle abitudini, nella cultura stessa del Paese ospitante e sono particolarmente indicate per coloro che, possedendo già una buona conoscenza linguistica, intendono migliorare la capacità di conversazione e la conoscenza del Paese e la preparazione alle certificazioni linguistiche.

I soggiorni all'estero anche per singoli allievi o di breve durata richiedono l'approvazione del Consiglio di classe a cui appartengono gli alunni partecipanti.

E' opportuno che al termine di uno scambio o di uno corso il materiale prodotto (diari, filmati, materiale illustrativo, ecc.) resti a disposizione della scuola quale documentazione del lavoro svolto.